COPIA

# COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

*Provincia di Cuneo*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**21**

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2016.PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilaquindici,** addì **diciotto,** del mese di **settembre**, alle ore **10:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Carica | Presenti | Assenti |
|---|---|---|---|
| **MAIOLO Renato** | SINDACO | X | |
| **COSTA Giuseppe** | CONSIGLIERE | X | |
| **COSTA Mauro** | CONSIGLIERE | X | |
| **CERRUTI Tiziana** | VICE SINDACO | X | |
| **NIZZA Silvano** | CONSIGLIERE | X | |
| **DELPERO Severino** | CONSIGLIERE | X | |
| **SARTI Graziella** | CONSIGLIERE | X | |
| **SIBONA Bruno** | CONSIGLIERE | X | |
| **COSTA Marco** | CONSIGLIERE | X | |
| **COSTA Stefania** | CONSIGLIERE | X | |
| **ROSSO Vittorino** | CONSIGLIERE | X | |
| | | Totale Presenti: | 11 |
| | | Totale Assenti: | 0 |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DI NAPOLI Dott.ssa Anna** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **MAIOLO Renato** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2016.PROVVEDIMENTI.**

Il Sindaco riferisce:

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita con il D.Lgs. n. 360/1998, poi modificato dall'art. 12, legge n. 133/1999, dall'art.6, comma 12, legge n.488/1999, dall'art.28, legge 342/2000 , dall'art. 1, commi da 142 144, della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007),

La nuova norma ha modificato alcune disposizioni ed in particolare:

- la soppressione del divieto di variare per l'anno 2007 l'aliquota dell'addizionale, portando, inoltre, dallo 0,5% allo 0,8% l'aliquota massima che ciascun comune può applicare;
- la variazione dell'aliquota di cui al precedente punto dovrà avvenire con regolamento, attraverso il quale è anche possibile prevedere una soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
- la modifica delle modalità di versamento, che introduce un versamento in acconto pari al 30%, da calcolare sull'imponibile dell'anno precedente e sulla base della nuova aliquota ed un saldo insieme al conguaglio dell'IRPEF (20 giugno) ,
- la ridefinizione delle modalità di trattenuta sui redditi da lavoro dipendente, pensioni e assimilati, chiarendo che l'acconto verrà spalmato su (massimo) nove rate mensili (da marzo a novembre dell'anno di competenza), mentre il relativo conguaglio sarà determinato (come prima) in sede di conguaglio (febbraio dell'anno successivo a quello di competenza) e sarà spalmato in (massimo) undici rate, da marzo a dicembre;
- le modalità di riscossione non più da parte dello Stato ma direttamente da parte dei Comuni, con le modalità stabilite con un Decreto del MEF;

Visto l'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 n. 93 (Legge di conversione n. 126/2008) con il quale è stato sospeso il potere degli enti locali di deliberare l'aumento dell'Addizionale IRPEF;
Tale sospensione è stata confermata dall'art. 1 comma 123 della L. 220/2010:
**Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011,** viene ripristinato, a partire dallo 01/01/2012, la possibilità di incrementare l'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8%, anche in una soluzione.
Nel Decreto Legge 06/12/2011 n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", all'art. 13 comma 16 si legge quanto segue: "*All'articolo 1, comma 4, ultimo periodo del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, le parole* ***"31 dicembre"*** *sono sostituite dalle parole:* ***"20 dicembre"*** *. All'articolo 1, comma 11, del predetto D.L. 138/2011 le parole da "****differenziate****" a "****legge statale****" sono sostituite dalle seguenti: "****utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito*** *delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività". In concreto, per la determinazione* ***dell'acconto*** *dell'addizionale comunale all'Irpef, il termine per effettuare la pubblicazione delle relative delibere è anticipato al 20 dicembre.*
*In proposito si richiama il comma 4 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 che disciplina il tributo che prevede che l'addizionale comunale sia pagata in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'Irpef e che l'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente. Per la determinazione* ***dell'acconto,***
*l'aliquota deliberata e la soglia di esenzione sono "assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;*

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2000 in data 29/02/2000 è stata istituita l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale nella misura di 0,2 punti percentuali per l'anno 2000;

Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n.09 del 29.01.2001 l'aliquota dell'addizionale Irpef è stata aumentata dalla misura dello 0,2 alla misura dello 0,4%;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 15.02.2007 è stata ridotta l'aliquota addizionale Irpef da 0,4 punti percentuali a 0,3 punti percentuali;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13.03.2008 è stato modificato il regolamento addizionale Irpef per la riduzione dell'aliquota Irpef da 0,3 a 0,2 punti percentuali;

-l'aliquota nella misura dello 0,2% è stata confermata fino all'anno 2013;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 in data 02.09.2014 l'addizionale comunale all'Irpef viene aumentata dallo 0,2 allo 0,4 punti percentuali;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 in data 31.12.2014 l'addizionale comunale all'Irpef viene confermata per l'anno 2015 nella misura di 0,4 punti percentuali;

L'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 (Legge Finanziaria per il 2001) ha stabilito che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, inclusa l'aliquota opzionale I.R.P.E.F. è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione; il termine per deliberare il bilancio di previsione è fissato entro il 31 dicembre di ciascun anno (art. 151 del D.Lgs. 267/2000);

Alla luce delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio che annunciano l'esenzione per i cittadini dall'imposta sulla prima casa, con contestuale rimborso ai Comuni dell'introito relativo a tale tassazione, sono state predisposte dall'ufficio tributi le stime di gettito IMU e TASI 2016, nonché calcolati dall'Ufficio Finanziario i costi dei servizi indivisibili individuati nel Regolamento IUC e l'ammontare dei trasferimenti statali, quantificando infine le risorse che occorre recuperare ed iscrivere a bilancio onde salvaguardarne gli equilibri, fatte salve le altre modalità di finanziamento del bilancio stesso.

Per l'anno 2016 si propone di deliberare, con successivo atto, l'applicazione della TASI (la cui aliquota era stata azzerata per gli anni 2014 e 2015) alle categorie di immobili esenti IMU.

Ciò consentirebbe di riportare l'addizionale comunale all'IRPEF ai livelli del 2013, ossia alla misura di 0,2 punti percentuali.

Visto l'art.5 del Regolamento ove viene stabilita l'aliquota dell'addizionale Irpef e ritenuto necessario modificarlo, riducendo la stessa dagli attuali 0,4 a 0,2 punti percentuali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Rilevato che, al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio e mantenere inalterata la quantità e la qualità dei servizi erogati, si ritiene opportuno reperire le risorse necessarie mediante l'applicazione della TASI alle tipologie di immobili esenti IMU, e ridurre invece l'addizionale comunale all'IRPEF da 0,4 a 0,2 punti percentuali, riportandola così ai livelli del 2013.

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto il D. Lgs. n. 360/1998, poi modificato dall'art. 12 legge n. 133/1999, dall'art.6, comma 12, legge n.488/1999, dall'art.28, legge 342/2000 e da ultimo dall'art. 1 commi da 142 a144 della L. n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007);

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122 del 30/07/2010;

Vista la legge finanziaria 2011 (L. n. 220 del 13/12/2010);

Vista la legge di stabilità anno 2014;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dopo esauriente ed approfondita discussione in merito

Esaurita la discussione e su proposta del Sindaco

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano su n.11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di modificare l'art.5 del Regolamento comunale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, fissando per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale nella misura di 0,2 punti percentuali

2. Di provvedere alla pubblicazione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF sopra individuate sul sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative, così come disposto dall'art. 11, comma 1 della Legge 18/10/2001, n. 383 e per ultimo art. 14 comma 8 del D. lgs. n. 23/2011 di modifica dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs 28.09.1998, n. 360.

3. Di demandare al Responsabile del Servizio Tributi l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi la presente deliberazione.

Con separata votazione resa per alzata di mano e con n. 11 voti favorevoli, n.0 astenuti, n.0 contrari su n.11 consiglieri presenti e votanti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,4° comma del D. Lgs. n.267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: MAIOLO Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI Dott.ssa Anna

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Santo Stefano Roero, li 13 - 10 - 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI Dott.ssa Anna

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 - 10 - 2015 al 28 - 10 - 2015 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione *(art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000).*

Santo Stefano Roero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI Dott.ssa Anna

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Santo Stefano Roero, li 18-set-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI Dott.ssa Anna

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Santo Stefano Roero, li 13 - 10 - 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI Dott.ssa Anna